

Buglossa

Anchusa officinalis

Divisione: *Spermatophyta*
Sottodivisione: *Angiospermae*
Classe: *Dicotyledones*
Sottoclasse: *Sympetalae*
Ordine: *Tubiflorae*
Famiglia: *Boraginaceae*
Genere: *Anchusa*
Specie: *A. officinalis*

ASPETTO: piantina biennale o perenne di diversi centimetri di altezza. Il fusto eretto è ramoso, ricoperto di fitta peluria, la radice è a fittone, quasi scomparsa per l'uso indiscriminato dei diserbanti o delle arature profonde.

FIORI: numerosi, generalmente riuniti in grappoli di un bel colore azzurro; quasi violapurpureo si aprono a forma di stella ed hanno degli stami sensazionali. Fiorisce verso maggio.

FRUTTO: drupaceo.

FOGLIE: sono alterne, ovali e lanceolate, oblunghe, a margine liscio, un po' pelose nella pagina inferiore.

UBICAZIONE: sui cigli delle strade interpoderali, infestante nei campi di cereali.

ALTEZZA: 30 cm

UTILIZZO IN GIARDINO: con altre erbe dei campi o in miscuglio di fiori selvatici, anche per bordure miste, in terreno ben lavorato.

PROPAGAZIONE: seme, trapianto.

ETNOMEDICINA: contiene cinoglossina, mucillagine, tannino, nitrato di potassio. Pur in presenza di diversi composti attivi è poco usata

nel campo erboristico, viene preferita la più conosciuta borragine che gode delle medesime proprietà.

GASTRONOMIA: la si raccoglie nella fase giovanile in primavera, tutta la piantina, se è presente in pochi esemplari è preferibile astenersi dalla raccolta. Viene mangiata cotta, cruda sarebbe impossibile, gli steli lessati accompagnano ottimamente le uova sode.

